





ARTE e TEATRI  
TEATRO SOCIALE

«La moglie inmemorata», di Cenozolo

Questa commedia, nuova, è stata rappresentata ieri sera con un successo alquanto lusinghiero, per quanto essa non sia affatto ricca di situazioni. Una giovane signora, bella innamorata del marito, viene un giorno a sapere attraverso una «gaffe» di un amico, che lo sposo la tradisce e per di più con una sua intima amica. Cosa assai naturale sarebbe che ella gridasse apertamente il suo sdegno, il suo furore; ma invece preferisce celare il dolore sotto una maschera sorridente e si dà a favorire ostentatamente questo amore.

Il concerto Aru al Moderno

Questa sera alle 21 nella sala del Cinema Teatro Moderno, in via Aquileia, il valente pianista maestro Aru terrà l'annunciato e atteso concerto con concorso dei notissimi cantanti: signora Maria Bellini (soprano), Giuseppe Vusio (tenore) e Giuseppe Pancari (basso) e del concittadino Bruno Cutini (violino).

L'Orchestra romana dell'Augusteo al Teatro Sociale

Per sempre meglio dimostrare quali sieno gli intendimenti artistici della Società degli «Amici della Musica» in fatto di cultura musicale, mercoledì prossimo alle ore 21 al Teatro Sociale avrà un grande concerto orchestrale eseguito dalla celebre orchestra dell'Augusteo di Roma diretta dal famoso maestro Bernardino Molinari vero animatore e fautore di una così celebratissima corporazione.

La direzione della S. A. M. non badando ad ingenti spese, fedele al programma prefissosi proporzione ai propri soci ed al pubblico udinese, per la seconda volta, un così importante avvenimento artistico. E' già ne dobbiamo essere ben grati non solo ma il pubblico stesso deve dimostrare apprezzamento per quanto essa ha intervenendo numerosissimo alla indimenticabile serata che certo rinnoverà gli entusiasmi dell'anno decorso.

L'Orchestra romana, anche quest'anno terminati gli impegni con Roma dal suo ciclo di concerti, spingendosi pur anche in Germania dove ottiene successi entusiasmanti. Per ben quattro Concerti si soffermerà a Trieste, dove portò il pubblico all'entusiasmo.

Il programma che essa svolgerà mercoledì sera è del più attraente per i non tecnici che comprende e per l'intrinseco che concompa i singoli pezzi. Perno sarà Beethoven, il titolo della Sinfonia in quattro tempo, con la sua celebre «Furcia» lavoro poderoso ispirato dall'epopea napoleonica. Avremo l'avventura della «Sposa venduta» del Savitani di scuola boema. Indi una «finta del nostro grande Corelli e la «Sinfonia di quel grande e vero musicista che fu Martucci, il cigno di Pesaro, Rossini, ci farà sentire la sinfonia della «Semiramide», che è uno di quei pezzi che non muore mai e che chiaramente dimostrano il genio. Ottorino Respighi, autore moderno per eccellenza, ci farà sentire un nuovo suo lavoro che è per tutti «I Pini di Roma» e che certo sarà un quadro suggestivo della campagna romana così come lo è un quadro descrittivo «Le fontane di Roma».

Sarà dunque una serata piena di forti emozioni, alla quale tutta Udine intelligente, dovrà mancare e nemmeno il «popolo» che sarà appassionato per le manifestazioni artistiche che realmente anno un grande valore.

Con animo esultante salutiamo questo forte risveglio musicale udinese e rendiamo lode a chi con tenace volontà, ci appresta consacrazioni così altissime artistiche ed interessanti.

Mo Adelchi Cremaschi

«Alcuni appassionati» ci scrivono in merito al prossimo concerto dell'orchestra dell'Augusteo, atteso in città con grandissimo interesse, esprimendo il desiderio che nel programma venga incluso anche il «preludio e morte di Isotta» di Wagner che sarà la parte del repertorio della grande orchestra e che negli ultimi concerti svolti al teatro Verdi di Trieste suscitò vero e grande entusiasmo.

Giungo la richiesta alla benemerita società degli Amici della Musica e per essa all'illustre maestro Molinari, esprimendo la speranza che venga accolta, per dar modo così al pubblico udinese di conoscere l'immortale poema di amore e di morte nella interpretazione superba della massima orchestra italiana.

ACCADEMIA al Ricreativo Festivo Udinese

Domenica, alle ore 21 precise, al Ricreativo Festivo Udinese si terrà un'Accademia drammatico-musicale in onore di S. E. Monsignor. Arcivescovo, per festeggiare il 15. anniversario del suo ingresso nell'arcidiocesi. Ecco l'interessante programma:

Parte I: 1) Omaggio; 2) Tschaiikowsky; 3) Canto appassionato; Mozart; 4) Minuetto (per violino, violoncello e pianoforte); 5) G. Ellero; 6) L'annunzio a Salona; 4) Quadrato drammatico; 5) Veracini; Largo (per violino e pianoforte); 6) G. Ellero; 7) L'annunzio della pace di Aquileia; 8) Quadrato drammatico; 9) Schubert; Ave-Maria (per violino e pianoforte); 10) Ricci; 11) Romanza; 12) Serenata (per violino, violoncello e pianoforte); 13) G. Ellero; 14) Un ricevimento settecentesco; 15) Quadrato drammatico.

Esecutori della parte musicale i signori: M. Antonio Ricci, pianoforte; Bruno Cutini, violino; Pio-Biatti, violoncello.

I posti sedere si prenotano fino a sabato 30 corr. presso il negozio di musica C. Montico, in Via Vittorio Veneto, il giorno 31, presso la Direzione.

ULTIMA ORA

Le onoranze della Nazione al Re nel venticinquesimo anno di regno

Il manifesto del Comitato

Il Comitato per le onoranze al Re nel venticinquesimo anniversario della sua asunzione a trono si rivolge alla Nazione col seguente manifesto nobilissimo: «Gli uomini di fede monarchica di ogni partito costituzionale, ma di saldo cuore laico! E' nostra volontà concordare onorare il Re Soldato, il Fante d'Italia in questo venticinquesimo anno di suo regno, chiedendo a Voi di convolare in Roma domenica sette giugno nella solennità dello Statuto per affermare innanzi a Dio ed a Re la fedeltà del popolo tutto nella Dinastia Sabauda. Vittorio Emanuele Terzo, oggi come ieri, è il giovane che "chiamato dalla morte fu Re sul mare", è il Re vincitore, è il Re liberatore di coscienza e di terre dallo straniero, è il Re della più grande Italia. Uomo tra gli uomini, fu col popolo tutto nelle giornate amare quando la furia di un flegelico atroce assotticava e spegneva la vita bella per fioriti città ed iberosi campagne; nelle giornate tragiche delle rovine miserande, nelle giornate fosche di acie straripanti per inclemenza di sagioni. Dovunque era un lutto di morti, di straziate, di fiamme ardenti, di argini rotti, in prima di ogni altro, sorgeva il conforto del Re. Contro la morte insordeva, contro l'angoscia disperata, sorgeva a difesa della sua gente a palkica austerità figura del Re consolatore, che, con fraterno cuore, il bene compiva silenziosamente.

Soldato fra i soldati, e voi l'aveate veduto, voi, combattenti d'Italia, nella tracca fangosa e sulla rupe impervia, tra i fiumi e le paludi, per le terre insanguinate e le boscaglie schiantate; voi, voi, e fra voi avanti, sempre avanti, il primo sempre, Fante in grigio verde dove si moriva per la Patria, dove si combatteva per la stirpe; tra i feriti tra i mutilati, tra i battaglioni d'assalto, per vincere o per morire. E' il Re giovane del Piave, dell'Isone, di Vittorio Veneto, quando i fanciulli d'Italia cinturaron i veterani nello sforzo supremo per la vittoria. E' il Tuo Re giovane, o Giovinetta d'Italia temprata alla vita sui campi di battaglia.

Rappresentanti dei Municipi e delle Province, uomini di fede monarchica, il Sovrano ed accordi di onorare in Lui l'Uomo e la Dinastia nel giorno sacro dello Statuto del patto giurato di alleanza tra popolo e Re.

L'augusta parola del Re si unisce alla invocazione di pace e di concordia

L'on. Mussolini ha lasciato Carnagaccio

Quindici mila fascisti passati in rivista dal duce

GARDONE RIVIERA, 27. — Oggi, alle 16, è cominciato a Carnagaccio l'annunzio di 15.000 fascisti, convenuti da ogni parte della provincia, per prendere parte all'annunzio a manifestazione di omaggio al duce Mussolini. Alle 15 il presidente del Consiglio è entrato ai grandi hotel di Gardone. Nella sua suite gli sono stati presentati i sindaci di quei paesi vicini ed alcune personalità della riviera. Intanto, fuori dell'albergo, la folla reclamava la presenza del capo del governo che, affacciato ad un balcone, è stato fatto segno a una grandiosa ovazione. L'on. Mussolini non ha saputo celare la sua emozione di fronte a tanto caloroso tributo di plauso e, dopo essersi trattenuto alquanto al balcone, è sceso sulla piazza nereggiante di moltitudine.

E' cominciato allora lo filamento che è durato quasi un'ora. L'on. Mussolini si è congratulato con l'on. Augusto Turati e coi dirigenti per il modo come s'era svolta la sfilata. Ultime parole, l'on. Mussolini fra le acclamazioni dei fascisti e dell'intera popolazione ha lasciato Gardone in automobile, diretto a Milano. Il corteo fascista, dopo aver sfilato dinanzi al Capo del Governo, ha proseguito verso il Vittoriale, per rendere omaggio a D'Annunzio.

MILANO, 27. — Stasera alle 20.30 è giunto inaspettatamente a Milano in automobile, proveniente da Gardone, l'on. Mussolini, accompagnato dal suo segretario particolare, comm. Chiavolini. Il Presidente è sceso all'Hotel Cavour, ove poco dopo è stato visitato dal fratello, comm. Aranda, il quale si è trattenuto fino alle 22.30. Sembra che il Capo del Governo resterà a Milano domani e dopo domani.

Apprezzamenti discordi

Come per ogni fatto umano, così anche su questi colloqui dell'on. Mussolini con D'Annunzio, i giudizi ed i commenti sono disparati. Il «Giornale d'Italia» ripropone il parere di un autorevole deputato della maggioranza, il quale opina che nel disegno dell'on. Mussolini e di D'Annunzio, abbia soprattutto parte il proposito di creare una nuova atmosfera morale nel Paese. «Le lotte dei partiti — egli avrebbe soggiunto — hanno creato uno stato d'animo che non può non preoccupare quanto sinceramente si propongono di realizzare l'unità spirituale di tutti gli italiani. Non bisogna dimenticare che il fascismo è nato come un movimento di rivalutazione nazionale fuori dei limiti e delle pregiudiziali dei partiti e che suo antesignano fu il Poeta. Ora, a mio modo di vedere, una collaborazione effettiva non può svolgersi che partendo da una promessa spirituale e morale, che è "altronde sempre stata comune ai due capi: è cioè la formazione di una sempre più vasta coscienza nazionale e patriottica».

Il voto più fervido di Vittorio Emanuele III

GARDONE RIVIERA, 28. — S. M. il Re ha risposto al messaggio inviato da D'Annunzio e dall'on. Mussolini col seguente telegramma: «Gabriele D'Annunzio principe di Montenevoso, con animo commosso rendo grazie a lei ed al presidente del Consiglio per l'alto messaggio e ricambio il saluto col più fervido voto per l'Unione dei cuori che la Grande Patria invoca dai suoi figli. Firmato, Vittorio Emanuele».

La risposta di Cadorna a Mussolini

ROMA, 27. — Al telegramma inviato dall'on. Mussolini in occasione del 10. anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, il maresciallo co. Luigi Cadorna ha così risposto: «Sono gratissimo a V. E., che con le sue alte parole vuole rendere omaggio alle virtù militari dell'Esercito, ben meritevole della grande vittoria finale».

Le riforme discusse alla Camera

Alla Camera dei Deputati è continuata ieri la discussione generale sul disegno di legge per la delegata al Governo della facoltà di apportare emendamenti alla legge di Procedura Civile e ai Codici penali, di procedura penale e civile.

Dopo un discorso favorevole dell'on. Cavallari, hanno parlato i ministri degli Interni e della Giustizia. L'on. Fedorini, quale ministro degli Interni, si è occupato unicamente della riforma della legge di Procedura Civile, ritenendo in chiosa che unico scopo della riforma è quello di rafforzare un tale servizio nel concetto e nel rispetto della polezioni. Che questo rafforzamento sia necessario lo riconosce ed afferma il tenacissimo, lo riconosce tutti i cittadini fatti consapevoli da esperienze remote e recenti e desiderosi di garantirne pienamente alla Nazione le condizioni migliori per la sua pace ordinata ed operosa. (Vivi applausi).

Un omaggio internazionale

In occasione delle onoranze che l'Italia tributa al suo Re sarà fatto pervenire al nostro amato Sovrano per iniziativa dell'Istituto internazionale di agricoltura del quale Vittorio Emanuele III è stato il creatore, venti anni or sono. L'Istituto in ciò la propria vita nel giorno 7 giugno 1905, in cui si formò la convenzione relativa. Su proposta del sig. Dot. delegato della Francia, i 71 Stati aderenti all'Istituto indirizzeranno al Re nostro un telegramma di felicitazioni e di riconoscenza; i membri del Comitato permanente dell'Istituto presenteranno a Sua Maestà, in udienza speciale, un indirizzo; ed offriranno un banchetto della Economia nazionale ed a quello delle Colonie in attestato di riconoscenza per l'ospitalità ricevuta da vent'anni.

Un discorso del prof. De Michelis alla Conferenza di Ginevra

ROMA, 27. — La conferenza internazionale del lavoro ha ripreso stamane le sedute plenarie per la discussione dell'attività dell'organizzazione permanente. Ha preso subito la parola il primo delegato italiano, il prof. De Michelis, che si è intrattenuto sulle questioni delle convenzioni di lavoro e sulla loro attuazione.

Un discorso di D'Annunzio

GARDONE RIVIERA, 28. — Dopo la partenza del presidente on. Mussolini, il corteo che aveva sfilato dinanzi a lui sulla piazza dello scalo è salito al Vittoriale per rendere omaggio a D'Annunzio e porgergli in dono i fiori del Garda. Circionato dai fascisti e dagli inviati speciali della stampa convenuti in questi giorni a Gardone, il poeta ha parlato sul piazzale della sua villa dove sorge l'alta colonna del Vittoriale.

«Il mio amico presidente (egli ha detto) che ora mi ha lasciato, aveva nel cuore la mia stessa commozione. Egli ha ritrovato la mia amicizia, al di là della sua aspettazione: ed è partito con un impegno di silenzio.

Il Poeta, a questo punto, spiega perché si deve tacere e perché nel Vittoriale vi è un uomo che si è rinchiuso a riscoprire rudemente e pazientemente se stesso. Continuando, Gabriele D'Annunzio dice di avere donato al presidente, tra tanti trofei, un talismano che è potente: l'effigie di Alamanno Salviati.

Alamanno Salviati (egli spiega) fu cittadino di Firenze degnoissimo ed aveva per motto: «Suis Viribus Pollens». Questo motto oggi deve essere riscuotito e rinnovellato. Aspettando questa concezione, ogni italiano deve rinnovellarsi e riscuotire se stesso. Io do l'esempio. Io ho strappato dalle mie cave di pietra le catene dell'azione e sono ritornato alla mia arte. Dopo la fenditura, il mio cervello è cresciuto di forza. Altri cinque libri sono sul mio tavolo compiuti.

A questo annunzio la folla di fascisti rompe in alti applausi e grida di evviva; ma D'Annunzio interrompe con un cenno della mano.

«Basta, basta — esclama — Dovete guarire, tutti gli italiani debbono guarire della passione dei clamori e delle cerimonie troppo vistose. Voi siete gente nuova: ma essere gente nuova significa non avere i difetti della gente antica.

E riprende accennando al telegramma a S. M. il Re che con l'on. Mussolini ha firmato e che illustra nella sua significazione altissima.

«Il milite ignoto (dice) è esaltato al pari del sovrano coronato e sovraneamente deve essere venerato.

Un voto più fervido di Vittorio Emanuele III

GARDONE RIVIERA, 28. — S. M. il Re ha risposto al messaggio inviato da D'Annunzio e dall'on. Mussolini col seguente telegramma: «Gabriele D'Annunzio principe di Montenevoso, con animo commosso rendo grazie a lei ed al presidente del Consiglio per l'alto messaggio e ricambio il saluto col più fervido voto per l'Unione dei cuori che la Grande Patria invoca dai suoi figli. Firmato, Vittorio Emanuele».

La risposta di Cadorna a Mussolini

ROMA, 27. — Al telegramma inviato dall'on. Mussolini in occasione del 10. anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, il maresciallo co. Luigi Cadorna ha così risposto: «Sono gratissimo a V. E., che con le sue alte parole vuole rendere omaggio alle virtù militari dell'Esercito, ben meritevole della grande vittoria finale».

Le riforme discusse alla Camera

Alla Camera dei Deputati è continuata ieri la discussione generale sul disegno di legge per la delegata al Governo della facoltà di apportare emendamenti alla legge di Procedura Civile e ai Codici penali, di procedura penale e civile.

Dopo un discorso favorevole dell'on. Cavallari, hanno parlato i ministri degli Interni e della Giustizia. L'on. Fedorini, quale ministro degli Interni, si è occupato unicamente della riforma della legge di Procedura Civile, ritenendo in chiosa che unico scopo della riforma è quello di rafforzare un tale servizio nel concetto e nel rispetto della polezioni. Che questo rafforzamento sia necessario lo riconosce ed afferma il tenacissimo, lo riconosce tutti i cittadini fatti consapevoli da esperienze remote e recenti e desiderosi di garantirne pienamente alla Nazione le condizioni migliori per la sua pace ordinata ed operosa. (Vivi applausi).

Un omaggio internazionale

In occasione delle onoranze che l'Italia tributa al suo Re sarà fatto pervenire al nostro amato Sovrano per iniziativa dell'Istituto internazionale di agricoltura del quale Vittorio Emanuele III è stato il creatore, venti anni or sono. L'Istituto in ciò la propria vita nel giorno 7 giugno 1905, in cui si formò la convenzione relativa. Su proposta del sig. Dot. delegato della Francia, i 71 Stati aderenti all'Istituto indirizzeranno al Re nostro un telegramma di felicitazioni e di riconoscenza; i membri del Comitato permanente dell'Istituto presenteranno a Sua Maestà, in udienza speciale, un indirizzo; ed offriranno un banchetto della Economia nazionale ed a quello delle Colonie in attestato di riconoscenza per l'ospitalità ricevuta da vent'anni.

Un discorso del prof. De Michelis alla Conferenza di Ginevra

ROMA, 27. — La conferenza internazionale del lavoro ha ripreso stamane le sedute plenarie per la discussione dell'attività dell'organizzazione permanente. Ha preso subito la parola il primo delegato italiano, il prof. De Michelis, che si è intrattenuto sulle questioni delle convenzioni di lavoro e sulla loro attuazione.

Un voto di S. E. Orlando

PALERMO, 27. — E' morto, in tardissima età, il suocero di S. E. l'ex Presidente del Consiglio dei Ministri, onorevole V. E. Orlando, padre della moglie dello Statista Donna Ida.

Un volo di 5000 colombi

MILANO, 27. — La Federazione Colombifila Italiana comunica che domenica 31 corr. alle ore 5.30 verrà eseguito in Roma la lanciata di 5 mila colombe viaggiatrici partecipanti alla gara ministeriale Roma-Reggio Emilia.

Le gare schermistiche di Cremona

CREMONA, 26. — Dopo le gare di campionato amichevoli vinte dal tenente Terlizzi per il fioretto e la sciabola e dal capitano Loy per la spada, la coppa d'oro Gino Belloni è stata vinta dal tenente Terlizzi.

La gara di fioretto internazionale è terminata oggi col seguente risultato: Chiavari, Carniel, Pignotti, Merz, Edinger di Vienna, Bini, Zolpica, Lup, Rastelini, Philipp di Vienna, Bagnoli e Terlizzi Umberto. Vi hanno partecipato gli schermidori viennesi e ceco-slovacchi. Le gare furono organizzate dall'Accademia d'Armi di Cremona.

L'interpellanza dei socialisti francesi sugli avvenimenti marocchini

PARIGI, 27. — Appena aperta la seduta pomeridiana alla Camera, Renaudel rivolge la sua interpellanza sugli avvenimenti del Marocco. Egli dichiara che il gruppo socialista che lo ha designato per interpellanza e ritiene che la sua interpellanza per il paese a causa delle complicazioni diplomatiche che possono derivare dagli avvenimenti del Marocco. L'oratore riconosce che tutte le giustificazioni provengono dal fatto che Abd el Krom ha preso l'offensiva e afferma di ritenere che egli sia stato spinto a ciò da una azione esterna, e cioè dagli interessi capitalisti impegnati in tal partita da una parte e da incoraggiamenti bolscevichi dall'altra. L'oratore critica poi l'azione svolta dal maresciallo Doriot.

Vivaci incidenti alla Camera provocati dai comunisti

PARIGI, 27. — Appena aperta la seduta pomeridiana alla Camera, Renaudel rivolge la sua interpellanza sugli avvenimenti del Marocco. Egli dichiara che il gruppo socialista che lo ha designato per interpellanza e ritiene che la sua interpellanza per il paese a causa delle complicazioni diplomatiche che possono derivare dagli avvenimenti del Marocco. L'oratore riconosce che tutte le giustificazioni provengono dal fatto che Abd el Krom ha preso l'offensiva e afferma di ritenere che egli sia stato spinto a ciò da una azione esterna, e cioè dagli interessi capitalisti impegnati in tal partita da una parte e da incoraggiamenti bolscevichi dall'altra. L'oratore critica poi l'azione svolta dal maresciallo Doriot.

Un'offesa jugoslava al tricolore e la pronta riparazione

BELGRADO, 27. — Il giorno 24 corrente, anniversario della nostra entrata in guerra, l'Associazione italiana di beneficenza di Sarajevo, ottenendo preventivo consenso verbale dal direttore della polizia, espose dal balcone della propria sede privata, la bandiera nazionale, come normalmente si usa fare per tutte le ricorrenze patriottiche.

Nel pomeriggio tre giovani «comunisti» usando una lunga scala, tolsero la bandiera senza però danneggiarla. Accortosi subito il nostro Console dello sfregio, si è recato subito prima dal direttore di polizia dal prefetto della provincia protestando energicamente per l'accaduto e richiedendo provvedimenti soddisfacenti. Quel Direttore di polizia ed anche il prefetto manifestarono il loro rincrescimento e la più alta deplorazione per l'accaduto ed il Console ottenne anche che il prefetto ordinasse l'immediato arresto dei tre «comunisti» già individuati e l'ordine all'assicurazione che saranno severamente puniti.

Nel pomeriggio la nostra bandiera nazionale veniva riposta accanto a quella jugoslava. La pronta e soddisfacente risoluzione dell'incidente, che avrebbe potuto turbare i nostri cordiali rapporti col regno vicino è dovuta indubbiamente alla energia di quel nostro Console, già valoroso ufficiale volontario di guerra, e ne va data quindi doverosa lode a S. E. l'on. Mussolini, ministro degli Affari Esteri, il quale ha saputo scegliere come nostri rappresentanti negli ambienti difficili della Jugoslavia funzionari che uniscono al provato patriottismo intelligente ed energia applicabile al momento opportuno, in modo da far apparire come un lontano e triste ricordo la nostra passata debolezza anche in più piccoli incidenti di politica internazionale. Solo così, anche all'Estero, il prestigio del nostro Paese potrà essere tutelato con la dovuta serenità necessaria per la difesa nazionale e per la nostra energia si farà fruttare qualsiasi offesa al nostro Paese ed alla nostra bandiera.

Un disastro ferroviario a Sofia. Dieci morti e venti feriti

SOFIA, 27. — Nel pomeriggio di oggi è deragliato nei pressi della stazione di Gorna Banja nei pressi di Sofia, un treno passeggeri. Dieci persone sono morte, 20 sono rimaste gravemente ferite.

I CAMBI BORSA DI TRIESTE

CAMBI: Amsterdam da 1000 a 1020; Belgio da 124 a 126; Francia da 126.25 a 126.75; Londra da 122.80 a 123.20; Nuova York da 25.45 a 25.30; Spagna da 360 a 368; Svizzera da 487 a 490; Atene da 43 a 45; Berlino da 596 a 604; Bucarest da 11.25 a 11.75; Praga da 74.75 a 75.25; Ungheria da 0.0350 a 0.0356; Vienna da 0.0354 a 0.0360; Zagabria da 42 a 42.30. Rendita 3.50 per cento 82; consolidato 97.70.

Obbligazioni delle Tre Venezie

Quotazioni del 27 corr.: corso medio lire 77.075; Trieste 77; Milano 76.50; Roma lire 77.30.

Guido Filiferro

Ieri alle 21.30 dopo lunga malattia spirò improvvisamente in Rivarotta (Teor) Guido Filiferro. Aveva 29 anni. Rivarotta, 28 maggio 1925.

Avvisi Economici

TARIFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro, cent. 10 la parola — avvisi vari offerte d'impiego, ricerche di appartamenti, case, ecc.; centesimi 15 — avvisi di nolo commerciale cent. 20 — Bagli, V. Aggiate, luoghi di cura, cent. 25. — Per ogni avviso — minimo 10 parole.

COMANDE D'IMPIEGO

GIOVINE 26.enne conoscenza tedesca-sloveno-italiano, cerca occupazione presso azienda commerciale industriale come corrispondente, inter-prete ecc. Miti prelese. Scrivere Cassola, Via Portanuova 9. A. Udine.

OFFERTE IMPIEGO - LAVORO

CERCASI Signorina seria per negozio a Gorizia, Rivolgersi negozio Bonacina, via della Posta, Udine.

FITTI

CERCASI camera da letto anche con salotto, elegantemente ammobiliata ingresso riguardosamente liberale. Scrivere Cassola 37, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti, con gabinetto toilette, presso famiglia. Rivolgersi Cassola 58, Unione Pubblicità, Udine.

VELESI o affittasi appartamento ammobiliato. Rivolgersi Cassola 58 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI col 1. luglio Via Prevetura 6 ampio signorile appartamento eventualmente garage Rivolgersi al 1. piano del suaccennato indirizzo.

AFFITTASI 6 vendesi villa nuova signorile in Flambruzza (Rivignano) ex-casa rustica circondata di campi 12 ett. trattative rivolgersi Sig. Lof. Via Giovanni d'Udine 18.

COMMERCIALI

ESTABILIMENTO lavorazioni precure meccaniche in piena efficienza ceduto a fidi. Buona occasione per giovani ingegneri. Scrivere Cassola 1 C. Unione Pubblicità Venezia.

INIZIO vide Gorizia cesesi apprezzamento mq. 450. Rivolgersi Via Giotto 9, dalle 10 alle 21.

VENDO d'ingegno ottimo strumento, elegantissimo pianoforte verticale. Prezzi eccezionali occasione. Udine, Via Brenari 10.

VASTO TERRENO fabbricabile centro Lido vendesi anche pagamento ripartito. Buona occasione imprese costruttrici. Scrivere Cassola 28. B. Unione Pubblicità Venezia.

ORCHESTRA per ballo pubblico L. 500. Via Cisis N. 11. Udine.

Non vi trattate mai la Pomata Cadum vi darà immediato sollievo

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico PACHELLI - Livorno

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI

CURA SPECIALE SCIATICA

Rubrica del Contribuente

R. S. UDINE. — IMPOSTA COMPLEMENTARE. — E' tenuto alla denuncia del reddito l'usufruttuario...

M. G. UDINE. — IMPOSTA COMPLEMENTARE. — Per i figli maggiorenni, malgrado per re, iom di studio...

L. R. UDINE. — IMPOSTA COMPLEMENTARE. — La sovranità comunale e provinciale del 1920 che ancora non si conoscono e bene andare...

S. Z. UDINE. — IMPOSTA COMPLEMENTARE. — La deve tener presente l'ammontare di pensione che percettore per stabilire l'acquisto...

S. P. CIVIDALE. — IMPOSTA COMPLEMENTARE. — Oltre ai figli sono da considerarsi persone a carico le altre verso le quali, a norma del Codice...

M. G. UDINE. — IMPOSTA COMPLEMENTARE. — Se è in corso una denuncia di cessazione di reddito di R. M. Ella malgrado il reddito, che è cessato, figurare ancora nei ruoli...

P. S. SACHIE. — IMPOSTA COMPLEMENTARE. — Giacché Ella intende presentare entro il corrente anno domanda di rettifica del suo reddito...

L. Z. UDINE. — IMPOSTA COMPLEMENTARE. — Sì, il reddito accertato per la complementare resta fisso per tre anni e nel caso di diminuzione non dà luogo a sgravio o rimborso...

S. M. PORDENONE. — IMPOSTA COMPLEMENTARE. — Il vitalizio concesso un capitale attivo, mobiliare per vitalizio ed un onere per chi lo corrisponde e quindi va calcolato nelle detrazioni di quest'ultimo.

P. B. PORDENONE. — IMPOSTA COMPLEMENTARE. — Sì, l'imposta sul patrimonio, anche se riscattata, va calcolata nelle detrazioni; il ventesimo di detrazione per i figli va calcolato sul reddito netto.

L. M. UDINE. — IMPOSTA COMPLEMENTARE. — La penale per omissione denunciata sarebbe di un quarto dell'imposta dovuta per un anno e la competenza per decidere in merito alla applicabilità di tale penale è devoluta in caso di contestazione alle Commissioni giudicanti...

Per gli altri quesiti relativi ad altre imposte risponderò la prossima volta. Dott. Luigi Castellana

PER I DIPENDENTI COMUNALI

Il segretario della Corporazione dell'Impiego e il segretario del Sindacato Enti comunali di Udine geom. Augusto Sarti, si sono recati dal presidente della Federazione Provinciale degli Enti Autarchici on. co. Gino di Caporinone...

RICERCA DI MANO D'OPERA FEMM.

PER IL BELGIO

L'Istituto Friulano di Emigrazione deve arruolare per conto di un importante Stabilimento per la fabbrica di conserve alimentari a Malines (Belgio) un forte numero di donne dai 20 ai 45 anni. Il salario offerto dalla ditta è di franchi 1.25 all'ora minimo. L'alloggio è gratuito. Uno speciale comitato di signore italiane provvede all'assistenza delle operaie. La durata del lavoro è di sei mesi; la ditta rimborsa la somma di franchi 75 ad ogni operaia per le spese di viaggio.

CONGEDI DEGLI EMIGRANTI

Il Commissariato Generale della Emigrazione comunica che da validità dei congedi stagionali rilasciati ai nostri operai da parte di Ditta francesi, è prorogata di altri 60 giorni, ovvero fino al 30 giugno p. v.

IL CONTRATTO NAZIONALE

del lavoratori albergo mensa. Il vice segretario generale della Federazione dei Sindacati, sig. Alceo Castellana, ha ieri avuto un cordiale colloquio col signor Antonio Tamburini proprietario dell'Albergo Nazionale, in seguito al quale è stato convenuto che quanto prima verrà fissata una riunione per l'applicazione del contratto nazionale dei lavoratori Albergo, Mensa e Affini.

IL CONGRESSO

DELLE CORPORAZIONI RINVIATE. Essendo stato il Commissario straordinario dei Sindacati Nazionali, Pascoli, Romualdo Rossi, chiamato improvvisamente a Roma, il Congresso è stato rimandato a data da fissarsi.

COTTERLI

Bar Centrale

Una lapide alla memoria di D. Pecile

Dopo domani, sabato, sarà inaugurata, nei locali della Fabbrica Perissini in Pordogruaro, una lapide, in onore del g. ufl. prof. Domenico Pecile, che di questa fabbrica fu tra i fondatori e del cui consiglio amministrativo fu per molti anni presidente.

Domenico Pecile fu di quegli uomini che hanno larga e concreta la visione dei problemi. Egli dice i grandi vantaggi che, in seguito al distendersi fra gli agricoltori dell'uso di concimi chimici per quei Friulani erano debitori o all'estero o ad altre province, sarebbero derivati da possedere una cooperativa, per azioni, in forma cooperativa, con azioni di piccolo importo, per interessare il maggior numero di agricoltori al progressivo incremento della fabbrica stessa, col ricorrere alla modestia, piuttosto che alle varie e non sempre insuspettabili (dal lato della onestà commerciale) ditte rappresentative di Case lontane.

accordiamo gli articoli di propaganda per la fabbrica, le polemiche sulla ubicazione di essa; parecchi avrebbero voluto che sorgesse in provincia per procurare ai Friuli un'industria di largo sviluppo; e ricordiamo la parte predominante, altissima del prof. Pecile in tutto questo lavoro di preparazione — come quella pure preminente, avuta dopo, nel far prosperare la nuova industria e farla risorgere più tardi, dopo le devastazioni arrecate dagli invasori, accaniti nel distruggere ogni fulcro di attività.

Ben doveroso quindi ci pare che proprio in questa fabbrica, ch'è una delle molte opere lasciate dall'Uomo illustre in esilio al suo Friuli, sia posto un ricordo.

Alla cerimonia inaugurale sono invitate, e aderiscono le autorità del Comune e della Provincia e le più cospicue personalità agricole.

Gli esami di educazione fisica

La Sezione di Udine dell'Ente Nazionale per l'Educazione fisica ci comunica, per opportuna norma degli interessati, che devono sostenere la prova di ginnastica:

a) tutti gli alunni di Istituti privati e di scuola paterna i quali non abbiano frequentati i corsi ufficiali dell'Ente; b) gli alunni i quali a norma del R. D. 6 maggio 1923 N. 1054 debbono sostenere gli esami di licenza, di abilitazione e di maturità.

Per l'ammissione all'esame, gli alunni privati debbono presentare la domanda in carta libera al Direttore locale dell'ENEF (R. Liceo e Ginnasio) entro il 10 giugno p. v.

Nella domanda l'alunno deve riportare le seguenti indicazioni:

1) Nome, cognome e paternità; 2) luogo di nascita; 3) se proviene da scuola privata (quale) o scuola paterna; 4) corso di studi compiuti e classe o licenza alla quale aspira.

Alla domanda deve essere allegato il talloncino del vaglia od altro documento che comprovino il pagamento della tassa di L. 30. (Il vaglia va indirizzato al R. Commissario Ente Nazionale per l'Educazione Fisica - Via Cavour 275 Roma (2)).

Gli alunni i quali per malattia sopravvenute ritengono di non poter sostenere la prova di Educazione fisica (pur essendo in grado di dare gli altri esami) debbono sottoporsi a visita medica prima della prova stessa.

Gli alunni che si presentano agli esami di Stato debbono comprovare di essere in regola con il pagamento della tassa (tanto per l'anno 1923-1924 quanto per quello in corso).

UN ISPEZIONE GENERALE

del Ministero dell'Interno a Udine

Ieri mattina è arrivato ad Udine il comm. dott. Druetti, Ispettore generale del Ministero dell'Interno alla Sanità Pubblica.

Tale arrivo va messo in relazione con la recente visita del nostro Prefetto comm. Umberto Ricci a Roma. Egli, cioè, invocò la visita di un alto personale tecnico per rendersi conto delle esigenze sanitarie della regione.

Il comm. dott. Druetti, dopo aver avuto ieri mattina una lunga conferenza col Prefetto Ricci e col Medico Provinciale cav. uff. dott. Baiardi ha cominciato, assieme a quest'ultimo, una visita in alcuni paesi del Friuli.

AVREMO IL NUOVO TEATRO?

La Società del nuovo Teatro, invitata i componenti la stessa, ed una assemblea straordinaria per il giorno 15 giugno onde trattare il seguente ordine del giorno:

Relazione della presidenza e conseguenti deliberazioni. — Relazione tecnica sul nuovo progetto e deliberazioni relative. — Richiamo degli ultimi tre decimi del capitale azionario.

Modificazioni dello Statuto e aumento del capitale sociale. — Elezione di sei consiglieri, tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Preghiamo ed auguriamo che la Società addivenga finalmente a qualche cosa di serio e di concreto.

Beneficiari di mezzo della Patria.

ORGANIZAZIONE DI GUERRA. — Berelloni e Sussel 10. In morte del duca Carlo Catermaro di Quadri: Dott. Carlo Valentini 10.

ATTO ONESTO

Ieri mattina verso le 7, lo studente Elia Marinetti (via Palestro 11) rinvenne in Piazzale XXVI Luglio, una borsetta da signora, contenente una discreta somma.

SPACCANDO LA LEGNA

Giovanni Zanier fu Giovanni, settantatreenne, dimorante a San Rocco, nel pomeriggio di ieri, spazzando legna nella sua abitazione, accidentalmente si ferì con la accetta al piede sinistro, riportando una lesione guaribile in pochi giorni.

TRATTORIA COMUNALE

Lista dei pranzi: questa sera: riso e piselli, bistecche, contorno; domani mattina: riso e fagioli, pesce o roastbeef, contorno; domenica: pastine in brodo, carne alla toscana, contorno.

Offerte pro Ospizio Marino triulano

per onorare i Sovrani nel XXV anno di Regno.

Raccolte dal Patronato scolastico di ATTIMIS: Atimisi Irene lire 7; Conuzzi dot. Ermete, firma illeggibile, Veronesi Maria, don Ugo Z. lire 5 ciascuno; Iussa Romo 10; Simonato A., Sabotig L., Degano Lucia, Tonello G. Del Negro famiglia Pappao, Tomiuti A. M., Olivo, Creato, Macaglia L., Torregrosso, Bevilacqua Amelio, Anzani Maria, Tecco Ardena, Caterina Nemis 1, 2 ciascuno; Nicoletti Maria, Creato Fabiano, Teresina Orlando lire 1 ciascuno — Totale L. 60.

Raccolte dal Sindaco di S. MARTINO AL TAGLIAMENTO: Di Prampuro co. Fr. l. 10; Tavani Virginia e Besa Gio. 5 ciascuno; Truani Luigi fu Luigi 4; Pozzuzzi Ant. 3; Truani Luigi, Tonello Ferdinando, Doni Anselmo, Volpato Pietro, Bearzotti Fr., Baretin Pietro, Cesari G. Batta, Gattolini Paolo, Golan Girol. 2 ciascuno; Pacchino Ant., Lenardon 10; Totolo Orazio 1 ciascuno — Totale 48.

Raccolte dal dott. cav. Tullio Zandonà di PALMANOVA: dott. cav. Tullio Zandonà l. 10; Gentile Zandonà, G. B. Gasparis, dott. Luigi Bersani, F. Holzer 5 ciascuno; Teresa Russel Zandonà 3; Ugo Zandonà, Mario Zandonà, Anna Maria Zandonà, Camaron Massimo, Im Cesare e Ianni Gerardo, E. Ferigatti, Bonoi Gus., Ceotti Gino 2 ciascuno; Ida Candotto l. 1 — Totale 53.

Raccolte dal dott. cav. Enrico Mangano di BASIGLIANO: Banca dei Friuli succ. di Basigliano l. 50; Ramis dott. cav. G. B., Leone dott. Fr., Mangano dott. Emr., Faroncelli Bernardo, Eugenio Cerioni, Venier Romano cav. Luigi 10 ciascuno; Grandi Luigi, Turchetti, Fr., Fedele Macaglia, don G. Baradello (vicario), Varisco Attilio, M. Rainis Visentin Arturo, Camero Costanzo 5 ciascuno; Kenaulti Raffaele, Greotti Iginio, Riva Eman, rag. Feltrero Pascolo 3 ciascuno; Ellero Ernesto, Della Longa Gelindo, D'Agostina Eugenio, Fabris Dante, De Paoli Aug. de Paoli Ang., Zorzenone Ang., Fabbro Gio., Tonello Pio, Florenzi Albino Pio, Passalenti, Fabbro Ang., Ang. di Benedetto 2 ciascuno; Pellegrini Emilio, Ceconci Gio., Tosolini Olivo, De Pent Ang. fu Cirillo, Ettore Nobile, Cossio Gio. 1 ciascuno — Totale 194.

BENEFICENZA

Congregazione di Carità. — In morte di Maria Osterman Valentini: Notaio cavalieri dott. Alfredo 20; Pravisani e Pannunghi 10; Vidal dott. Vittorio 15; Farin rag. Luigi, Famiglia Malagnini 10 — di Gasparis cav. Enrico: Ernesto Citta 10; — della co. Elisa Manfredini Macola: Rosina Marcurzi Chiaro 5, avv. Antonio Bellavitis 20; di Jole Brunelli Dabala: rag. Luigi Ferrini 10; di Giorgio Petronio: Flaminio Cengarle (Codroppo) 25; di Giuseppe Bertuso: Romolo Tonini 5; di Pietro Pianta: Enrico Sturlo 5; di Isabella Mastropasqua: Leonardo Monterisi 25; di Giovanni Luigi Colautti: geom. Luigi Iandolo 10; di Giuseppe Bacchetti: Pamira Turchetto e Comp. 10.

Rifugio Bambini Geni. — In morte della co. Macola: co. dott. Cesare Bellavitis 30; Luigi Roselli 50; della co. Groppero: Luigi Roselli 50; del Duca Carlo Catermaro di Quadri: avv. Alcardo Chiussi 50; co. Margherita Groppero 30.

Organi di guerra. — In morte di Cicutini Luigi: Ditta Leone del Mestre 10 — di Luigi Vouch: Durli Francesco 5, Amleto Gentili 5, Famiglia Gentili 5, Orlia e Arnaldo Degani 5, Faccini ing. Carlo Canapiglio Udinese 10 — di Maria Osterman ved. Valentini: Enrico Chiussi 10; di Angelina Trombetta: Plesini geometra cav. Achille 5; di Egiziano Fagnetti di Mortegiano: Ditta Leone del Mestre 10.

Il nuovo orario ferroviario

Col primo giugno andrà in vigore il seguente nuovo orario estivo:

LINEA UDINE-TARVISIO. — Arrivi A. 7.20 — O. 11.35 — A. 14.40 — A. 17.25 — DD. 20.03 — 23.18 — Omb. (da Carnia). Partenze: A. 4.25 — DD. 9.20 — A. 12.10 — A. 16.15 — D. 17.48 — O. 20.10 (fino a Carnia).

LINEA UDINE-TRIESTE. — Arrivi: O. 7 (da Gorizia) — A. 8.20 — D. 9 — D. 11.25 — A. 15.45 — D. 17 — D. 19.55 — O. 22.30. Partenze: O. 5.10 — D. 7 — A. 9.15 — O. 12 — A. 14.55 — O. 17.05 (per Gorizia) — D. 17.45 — A. 20.10.

LINEA UDINE-VENEZIA. — Partenze: O. 3.55 A. 5.15 A. 7.05 M. (fino Pordenone) — 9.11 A. — 11.45 D. — 15 D. — 17.50 A. — 20.15 DD. Arrivi: 4 A. — 7.42 da Pordenone — 9.10 DD. — 11.51 O. — 16 A. — 17.37 D. — 23.27 A. Linea UDINE-S. GIOVANNI di NOGARO-UDINE-PALMANOVA-GRADO. — Partenze: 5 (per S. Giorgio) — 9.21 (Cervignano: Grado, dal 5 giugno al 30 settembre) — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.35 (per Grado) — 20.20 Grado dal 5 giugno al 30 settembre. — Arrivi: 7.25 (da S. Giorgio) — 8.47 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre) — 13.25 (da S. Giorgio) — 19.40 (da S. Giorgio) — 22.20 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre).

Partenze da Palmanova per Grado: 5.37 — 10.55 in coincidenza ai treni in partenza da Udine alle 5 ed alle 10.05.

LINEA UDINE-CIVIDALE. — Partenze: 6 — 8.35 — 12.20 — 17.15 — 20.10. Arrivi: 7.30 — 9.45 — 13.49 — 16.25 — 19.40.

UN AVVISO CHE INTERESSA TUTTI

Quanti desiderano inscrivere, nel nostro giornale, avvisi di carattere urgente, sono pregati di farli pervenire all'Unione Pubblicità Italiana - Via Manni 10 - telefono 3.66, entro le 10.40 del mattino. Dalla provincia telefonare o telegrafare, facendone seguire ordine scritto.

Come si sa l'Unione Pubblicità Italiana accetta annunci, avvisi ed economici per qualunque giornale.

Gabinetto Dentistico

Dott. BERNARDI Medico Chirurgo Specialista UDINE - Via Mercatuzzechlo - Ingr. V. Mercet 2 Per chi desidera di fissare appuntamenti

MALATTIE NERVOSI

Dott. V. CIPPARO. Raga 3 di Martini - Solo affettivo - pneumotorace UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE Il Giovedì e la Domenica a Portogruaro - GABINETTO RADIOLOGICO

KALODONT di Sarg la crema dentifricia per eccellenza. Concessionaria esclusiva per l'Italia I. Levi & Co. - FIUME B.

MALATTIE NERVOSI Dott. CESARE BELLAVITIS Capo Reparto Ospedale Psichiatrico Provinciale Cure elettriche - Wassermann Riceve ore 19-16 UDINE - Via Grazzano 1 (P. Giacomelli)

Bayer. Bayer-FILM. Case Anicio! Case in tua perfetta immagine. Bayer-FILM. Ricordaoti del liceo ogni volta che la mano Bayer.

Ditta GIUSEPPE DEL NEGRO UDINE - Via del Sale 10 - UDINE. Mobili Camere da letto - Sale da pranzo Salotti - Cucine - Stradi Comuni e di lusso a prezzi convenientissimi

BICICLETTE BIANCHI PNEUS PIRELLI AGENZIE IN TUTTE LE CITTÀ DEL REGNO DI FAMA MONDIALE SOC. AN. EDOARDO BIANCHI - MILANO - VIALE ABRUZZI, 16 Concessionario per Udine: GIOVANNI NADALI

CASA DI CURA Villa S. Giusto FATEBENEFRATELLI, Gorizia - Corso V. E. III 106 - Telef. 46 SANATORIO per malattie interne e del sistema nervoso; Reparto chirurgico-ostetrico-ginecologico. E' libera la scelta del medico curante e dell'operatore.

ISCHIROGENO (RIGENERATORE DELLE FORZE) IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO DI FAMA MONDIALE. Nella spazzatura, comunemente prodotta RIDONA LE FORZE. Il solo ristretto alla prima edizione della FARMACOEPA UFFICIALE IL SOLO PREMIATO all'Esposizione Internazionale Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA — GRAND PRIX —

MOBILI Accuratamente lavorati si trovano al MOBILIFICIO A. DRO CRIPPA Via Aquileia 64 B. - UDINE - Telefono: 541. La più grandiosa, assortita e conveniente Galleria sempre riccamente ben fornita di CAMERE DA LETTO - SALE DA PRANZO - SALOTTINI - CUCINE - MOBILI DA STUDIO COMUNI E DI LUSO. A PREZZI INCREDIBILMENTE CONVENIENTI

Giuseppe Filippini UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE. Mobili di ogni genere. SALE E CAMERE DI LUSO in stili antichi e moderni d'insuperabile finezza e perfetta costruzione. Ottime CAMERE e SALE di tipo comune di buon gusto. MOBILI da studio tipo moderno e americano, salottini Viminis - Ottomano - Poltrone Frau. PREZZI DI FABBRICA. Prima di fare acquisti si raccomanda visitare i suddetti Magazzini.